

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempì L.R. 15/08 (trasparenza)

COPIA CONFORME

La presente determinazione, ai sensi della DEL. C.S. n. 10/2019, è pubblicata in data odierna all'Albo online di questa Agenzia dove resterà affissa per quindici giorni lavorativi.

U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO TA-BR

Ufficio Istruttore COORDINAMENTO TARANTO

N. 34 del 01-10-2024 del Registro di U.O.

N. 981 del 01-10-2024 del Registro Generale delle Determinazioni

OGGETTO: Art. 16 L. 56/1987 - Avviamento a selezione finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 (una) unità con profilo professionale di Operatore amministrativo da inquadrare nell'Area Operatori del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 sottoscritto il 09.05.2022 (ex Area Prima), Famiglia Amministrativa e della Comunicazione del C.C.N.I. del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno destinatario del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto l'11.10.2023, presso il Ministero dell'Interno - Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Taranto.

In data uno ottobre duemilaventiquattro, presso la Sede Operativa dell'ARPAL - Puglia,

IL DIRIGENTE

sulla base dell'istruttoria del funzionario dott. Donato Mariella, di seguito riportata

VISTI:

- La Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 avente ad oggetto "Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato" e, in particolare, l'art. 7 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL Puglia), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive del lavoro;
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- l'art. 3, comma 1, lett. K), della Legge Regionale N. 29/2018 secondo cui la Regione Puglia, per il tramite della propria Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro denominata ARPAL Puglia e attraverso le proprie articolazioni operativo-funzionali denominate Centri per l'Impiego ed Uffici territoriali competenti costituiti su base provinciale, garantisce l'avviamento a selezione nei casi previsti dall'art. 16 della L. n. 56/1987;
- l'art. 6, comma 2, della Legge Regionale n. 29/2018 che, dopo aver stabilito che i Cpl provvedono all'avviamento a selezione ex art. 16 L. n. 56/1987 presso le amministrazioni pubbliche, stabilisce che la Giunta Regionale, con propria Deliberazione, definisce le modalità per la formazione delle graduatorie e le relative procedure di scorrimento, ai sensi dell'art. 1, comma 2 del D.P.R. n. 442/2000;
- il D.P.R. del 7 luglio 2000, n. 442 (Regolamento recante norme per la semplificazione

del procedimento per il collocamento ordinario dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 20, comma 8, della L. 15 marzo 1997, n. 59) che, all'art. 1, comma 2, demanda alle Regioni il compito di stabilire "i criteri di organizzazione, le modalità, le specificazioni e i tempi di attuazione delle previsioni del presente regolamento, ivi comprese le procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni secondo criteri oggettivi, previo confronto con le autonomie locali";

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 165/2001 che riconosce, come modalità di assunzione nell'ambito della Pubblica Amministrazione, l'avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi della legislazione vigente per le qualifiche e per i profili per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo;
- l'art. 16 della Legge 28 febbraio 1987, n. 56 che regola l'avviamento presso le Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivo-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- il D.P.C.M. 27 dicembre 1988 recante "Disciplina dell'avviamento e della selezione dei lavoratori iscritti nelle liste di collocamenti ai fini dell'assunzione nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 1643 del 4 novembre 2003, recante "Criteri e linee guida per l'attuazione nel Sistema Regionale dei Servizi per l'impiego (Centri per l'Impiego provinciali) – d'ora in avanti Cpl – della riforma del collocamento" e, in particolare, la lettera F) che disciplina l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione, nonché la successiva D.G.R. n. 1492 del 25 ottobre 2005 che ha modificato "i criteri per la formulazione delle graduatorie ex art. 16 Legge 56/87 per l'avviamento a selezione presso la Pubblica Amministrazione";
- la D.G.R. del 8 agosto 2023, n. 1137 avente ad oggetto "Indirizzi operativi per l'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni par. F) all. 1, D.G.R. n. 1643 del 04.11.2023, come successivamente modificato ed integrato dalla D.G.R. n. 1492 del 25.10.2005. Criteri e Linee guida per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 297/2002";
- il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della L. 183/2011 e la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e Semplificazione n. 14 del 22 dicembre 2011;
- il D.Lgs. 14 settembre 2015 n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3 della L. 10 dicembre 2014, n. 183";
- l'art. 19 del D.Lgs. 150/2015 che definisce le regole di gestione dello stato di disoccupazione delle quali deve tenersi conto anche ai fini del presente Avviso;
- l'art. 4, comma 15-quater del D.L. n. 4 del 28 gennaio 2019, convertito nella Legge n. 26 del 28 marzo 2019, secondo il quale si considerano in stato di disoccupazione anche i lavoratori il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiori alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. n. 33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Regolamento UE 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla

- protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- gli artt. 1014, comma 1, lett. A) e 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010 e ss.mm.ii. (c.d. Codice dell'Ordinamento Militare) che prevedono la riserva del 30% dei posti disponibili a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, nonché dei volontari in servizio permanente, ovvero degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;
- l'art. 1014, comma 4, D.lgs. n. 66/2010, in cui è previsto che, se la riserva non può operare integralmente o parzialmente, poiché dà luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

CONSIDERATO:

- il Decreto n. 1258 del 05.06.2024 del Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - pubblicato in data 14.06.2024 sul Portale “inPA”, all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, e sul “Portale del Reclutamento” del Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie del Ministero dell'Interno, disponibile all'indirizzo <https://concorsiciv.interno.gov.it> - recante l'Avviso di selezione mediante avviamento degli iscritti ai Centri per l'impiego, finalizzato all'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di complessive n. 150 unità di personale contrattualizzato non dirigenziale di Area degli Operatori per la copertura di 93 posti di operatore amministrativo, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, e di 57 posti di operatore tecnico, Famiglia Tecnico-Informatica, da immettere presso gli Uffici centrali e periferici del Ministero dell'Interno indicati nel relativo allegato, il quale prevede, per quanto concerne l'Ambito Territoriale di Taranto, l'assunzione di n. 1 (una) unità nel profilo di ruolo di Operatore amministrativo presso la sede di Taranto;
- l'articolo 2 del precitato Decreto n. 1258/2024, ove è disposto che sono ammessi alla procedura di avviamento a selezione gli iscritti negli elenchi tenuti dai centri per l'impiego in possesso dei requisiti elencati nel medesimo articolo alla data di pubblicazione dell'avviso sul Portale “inPA” e sul “Portale del Reclutamento” del Ministero dell'Interno nonché all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro;
- l'articolo 4 del medesimo Decreto, ove è previsto che la Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile del Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie inoltra ai Centri per l'Impiego territorialmente competenti la richiesta di avviamento a selezione.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- con nota prot. 0052975 del 24.06.2024, trasmessa in pari data a mezzo PEC all'indirizzo cpi.taranto@pec.rupar.puglia.it e acquisita agli atti con prot. arlpa/AOO_1/PROT/25/06/2024/0088629, il Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'Amministrazione generale, per le politiche del personale dell'Amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile, richiamando il menzionato Decreto n. 1258/2024, ha formulato richiesta di avviamento numerico per (una) unità da assumere nel ruolo di Operatore amministrativo, Famiglia Amministrativa e della Comunicazione, presso il Ministero dell'Interno – sede di Taranto;

- l'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego – Ambito Territoriale di Brindisi -Taranto, con nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/28/06/2024/0091120, ha chiesto al Ministero dell'Interno di integrare l'istanza di avviamento numerico a selezione precisando l'Ufficio periferico di assunzione e fornendo indicazioni sull'applicazione della riserva a favore dei militari ex artt. 1014, comma 3 e 678, comma 9, del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 e di quella a favore degli operatori del servizio civile universale ai sensi del comma 9-bis dell'art. 1 del Decreto Legge 22 aprile 2023, n. 44, introdotto in sede di conversione dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, nonché indicazioni sulla percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione in relazione alla qualifica oggetto di richiesta di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/94, calcolata alla data del 31 dicembre 2023, ai fini dell'applicazione, in caso di differenziale tra generi superiore al 30 per cento, del titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4 lettera o) del medesimo D.P.R. a favore del genere meno rappresentato, stante il rinvio all'applicazione dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94 operato dalla menzionata D.G.R. n. 1137/2023 in caso di candidati con pari punteggio ed età;
- il Ministero dell'Interno, in riscontro alla precedente richiesta di integrazione, con nota prot. n. 0059880 del 18.07.2024 - acquisita agli atti con prot. arlpa/AOO_1/PROT/22/07/2024/0102103 - ha comunicato non potersi dar luogo all'applicazione della riserva a favore degli operatori del servizio civile universale poiché non contemplata dall'Avviso di avviamento a selezione pubblicato da esso Dicastero, trattandosi di riserva applicabile alle sole procedure di reclutamento mediante concorso pubblico, e che parimenti inapplicabile e non prevista dal medesimo Avviso è la disposizione riguardante la rappresentatività di genere nell'Amministrazione, anch'essa riferita ai soli pubblici concorsi;
- con successiva nota prot. arlpa/AOO_1/PROT/24/07/2024/0103465, l'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego – Ambito Territoriale di Brindisi -Taranto ha nuovamente invitato il Ministero dell'Interno a precisare l'Ufficio periferico di assunzione e a fornire le dovute indicazioni sull'applicazione della riserva a favore dei militari ex D.Lgs. 66/2010, rinnovando altresì l'invito a indicare la percentuale di rappresentatività dei generi nell'Amministrazione in relazione alla qualifica oggetto di richiesta di avviamento atteso che il DPR 7 luglio 2000, n. 442 ha demandato alle Regioni il compito di stabilire gli indirizzi operativi ai fini dello svolgimento delle procedure di avviamento a selezione presso le Pubbliche Amministrazioni e che tale prerogativa è stata da ultimo esercitata dalla Regione Puglia con D.G.R. 1137/2023, che al punto 3.6 del suo Allegato "A", nel disciplinare il criterio di formazione della graduatoria in caso di candidati con pari punteggio ed età, ha sancito l'applicazione dei titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/1994, tra i quali rientra quello elencato alla lettera o) del relativo comma 4 a favore del candidato appartenente al genere meno rappresentato nell'Amministrazione in relazione alla qualifica oggetto di procedura;
- con nota di riscontro prot. n. 0062818 del 31.07.2024 - acquisita agli atti con prot. arlpa/AOO_1/PROT/05/08/2024/0108840 - il Ministero dell'Interno ha comunicato che l'assunzione è prevista presso la Prefettura-UTG di Taranto - fatta salva l'eventualità che, a conclusione della procedura, in ragione di sopravvenute esigenze organizzative, possa essere individuato altro Ufficio periferico nella Provincia di Taranto - e che la riserva militare del 30% non opera per l'intera unità oggetto della procedura ma genera frazione di riserva di posto che, ai sensi dell'art. 1014, comma 4, del D.lgs. 66/2010, verrà cumulata ad altre frazioni già originate in precedenza o che si dovessero realizzare con successive procedure ovvero sarà utilizzata qualora si proceda a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei; ha inoltre ribadito quanto comunicato con precedente nota prot. n. 0059880 del 18.07.2024 circa la ritenuta inapplicabilità del titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato in quanto la relativa disposizione troverebbe applicazione nelle sole procedure di concorso e non anche negli avviamenti a selezione;
- i titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del DPR 487/94 - tra cui quello indicato al relativo comma 4 lettera o) a favore del genere meno rappresentato

nell'Amministrazione in relazione alla qualifica ricercata - si applicano alle procedure di avviamento a selezione ex art. 16 L. 56/87 espletate nella Regione Puglia in virtù di quanto disposto dal ridetto punto 3.6 dell'Allegato "A" alla DGR n. 1137/2023, adottata nell'esercizio della prerogativa riconosciuta alle Regioni dall'art. 1, comma 2, DPR 7 luglio 2000, n. 442, e dunque trovano applicazione per effetto di quanto stabilito dalla disciplina regionale in materia, la quale, attraverso la tecnica di produzione normativa del "rinvio" ad altra fonte, ha reso proprio quanto disposto dall'art. 5 del DPR 487/94 in tema di procedure di concorso.

PRESO ATTO CHE:

- la Circolare n. 12/2020 del 03.09.2010, emanata da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica U.P.P.A. - Servizio di programmazione assunzioni e reclutamento, avente per oggetto "Procedure concorsuali ed informatizzazione. Presentazione della domanda di ammissione ai concorsi pubblici indetti dalle amministrazioni. Chiarimenti e criteri interpretativi sull'utilizzo della PEC", prevede che i cittadini possano presentare le domande di concorso nel pubblico impiego anche per via telematica – individuando pertanto la PEC come mezzo di trasmissione valido nel rispetto del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- gli indirizzi contenuti nella Circolare di cui al punto precedente riguardano qualsiasi forma di reclutamento nella Pubblica Amministrazione, comprese quindi le assunzioni conseguenti alle richieste di avviamento degli iscritti nelle liste di collocamento ai sensi dell'art. 16 della L. 56/1987;
- l'Allegato A – par. 6.2 della D.G.R. n. 1137/2023 sopra richiamata prevede che gli interessati all'avviamento a selezione devono presentare domanda di adesione alla specifica occasione di lavoro tramite il portale regionale "LavoroxTe", ovvero, nelle more della effettiva disponibilità delle specifiche funzionalità del suddetto portale regionale, mediante trasmissione della domanda e della documentazione a mezzo PEC al Centro per l'Impiego competente.

RICHIAMATI:

- l'Atto Dirigenziale n. 308 del 20.03.2019 della Regione Puglia – Sezione Personale e Organizzazione – di assegnazione del personale dei Centri per l'Impiego all'ARPAL Puglia;
- il Decreto del Direttore Generale dell'ARPAL Puglia n. 104 del 25.07.2022 avente ad oggetto "Attribuzione di incarichi dirigenziali della durata triennale – assegnazione sedi di lavoro" con cui è stato conferito al Dott. Luigi Mazzei l'incarico dirigenziale relativo all'U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego Ambito Territoriale di Lecce;
- l'Atto dirigenziale n. 736 dell'01.09.2022 avente ad oggetto "Immissione in ruolo delle cinque unità dirigenziali presso l'ARPAL Puglia", con cui è stato immesso in ruolo il Dirigente, Dott. Luigi Mazzei;
- il Decreto del Dirigente Delegato n. 7 del 04.03.2024 "Temporanea redistribuzione delle funzioni delegate alla Dott.ssa Claudia Claudi", con il quale si attribuisce al Dott. Luigi Mazzei – Dirigente a tempo pieno e indeterminato di ARPAL Puglia - l'incarico dirigenziale ad interim relativo all'U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego - Ambito Territoriale di Brindisi - Taranto;
- l'Atto Dirigenziale della Regione Puglia n. 6 del 02.05.2024 di conferimento dell'incarico di E.Q. in qualità di Responsabile dei Servizi per l'impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce – Taranto al Dott. Michele Coviello.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, con l'adozione del presente provvedimento, si procede ad approvare (i) l'Avviso pubblico di selezione (**Allegato A**), finalizzato all'avviamento numerico, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 (una) unità con profilo professionale di Operatore amministrativo da inquadrare nell'Area Operatori del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Centrali 2019-

2021 sottoscritto il 09.05.2022 (ex Area Prima), Famiglia Amministrativa e della Comunicazione del C.C.N.I. del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno destinatario del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto l'11.10.2023, presso il Ministero dell'Interno – Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Taranto; (ii) il modello di domanda di partecipazione (**Allegato B**), (iii) nonché ad individuare il Responsabile del procedimento come previsto dall'art. 5 della L. n. 241/1990.

Il sottoscritto attesta:

- ✓ *che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;*
- ✓ *che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la disciplina vigente e che è stato predisposto documento che deve essere utilizzato per la pubblicità legale;*
- ✓ *l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6-bis L. n. 241/1990, così come introdotto dalla L. n. 190/2012.*

F.to il funzionario istruttore
Dott. Donato Mariella

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'ARPAL Puglia.

RITENUTO di dover procedere in merito,

DETERMINA

1. **di prendere atto e confermare** quanto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e condiviso come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di approvare** l'Avviso Pubblico, allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (**Allegato A**), finalizzato alla formazione della graduatoria per l'assunzione, a tempo indeterminato e pieno, di n. 1 (una) unità con profilo professionale di Operatore amministrativo da inquadrare nell'Area Operatori del C.C.N.L. del personale del Comparto Funzioni Centrali 2019-2021 sottoscritto il 09.05.2022 (ex Area Prima), Famiglia Amministrativa e della Comunicazione del C.C.N.I. del personale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno destinatario del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto l'11.10.2023, presso il Ministero dell'Interno – Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Taranto;
3. **di approvare, altresì**, il modello specifico di domanda di partecipazione all'Avviso pubblico (**Allegato B**) che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di individuare quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., la E.Q. Responsabile dei Servizi per l'impiego dell'Ambito Territoriale di Lecce – Taranto, Dott. Michele Coviello;
5. **di stabilire** che le domande di partecipazione dovranno essere inoltrate esclusivamente, pena l'inammissibilità della candidatura, al Centro per l'Impiego di Taranto tramite PEC da indirizzarsi a cpi.taranto@pec.rupar.puglia.it, il quale curerà l'istruttoria delle candidature e provvederà a redigere la graduatoria di precedenza tramite il Portale telematico in uso Sintesi Taranto;
6. **di notificare** la presente e le successive determinazioni relative all'approvazione delle graduatorie provvisoria e definitiva alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Taranto nonché al Ministero dell'Interno - Dipartimento per l'amministrazione generale, per le politiche

del personale dell'amministrazione civile e per le risorse strumentali e finanziarie - Direzione centrale per le politiche del personale dell'Amministrazione civile, per gli adempimenti di competenza;

7. **di trasmettere** la presente determinazione al Centro per l'Impiego di Taranto per quanto di competenza;
8. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, unitamente ai sopra richiamati Allegati, sul portale istituzionale dell'ARPAL Puglia <https://arpal.regione.puglia.it/>, nelle sezioni "Amministrazione Trasparente" e "Albo Pretorio", nonché sul portale territoriale in uso Sintesi Taranto <https://sintesi.regione.puglia.it/web/sintesi-taranto/> .

Il presente provvedimento:

- *viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;*
- *è immediatamente esecutivo;*
- *è formato con mezzi informatici e firmato digitalmente.*

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal GDPR 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Il Responsabile del Procedimento
Coviello Michele

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Mazzei